

FAMIGLIA

identità e futuro

riflessioni a margine
del Sinodo straordinario
sulla famiglia
(5-19 ottobre 2014)



di DANTE BALBO

A metà del sinodo straordinario, tenutosi dal 5 al 19 ottobre scorso, sulla famiglia, Caritas Ticino ha mandato in onda un servizio, in cui abbiamo intervistato una famiglia, impegnata a preparare fidanzati al matrimonio cristiano, ma soprattutto a coltivare il proprio progetto di famiglia, alla luce della Provvidenza, in un percorso che bene ha descritto Chiara, la madre di questa famiglia, parlando di un progetto a lungo termine, che si muove verso l'affidamento sempre più grande alla premura divina.

A CATIvideo,
approfondimenti
sulle sfide
attuali della famiglia e
sul sinodo svoltosi
a Roma in ottobre;
con gli interventi di:
don Willy Volontè,
 Rettore del seminario
diocesano San Carlo
e **Salvatore Martinez**,
 presidente
del movimento ecclesiale
Rinnovamento
nello Spirito Santo



Don Willy Volontè e Salvatore Martinez,
Sinodo sulla famiglia e fascino identitario, CATIvideo,
18.10.2014
online su Teleticino e Youtube

Ci è piaciuto di questa famiglia il realismo, quasi involontariamente contrapposto alle speculazioni che hanno accompagnato e accompagnano ancora il percorso di questo sinodo, accusato di volta in volta di tradire il patrimonio della fede antica e sempre attuale, oppure di non rispondere realmente alle esigenze di progresso delle generazioni nuove confrontate con una fragilità sempre più imponente dell'istituto familiare.

A tutte queste obiezioni, comprensibili, ma da valutare soprattutto come sintomo di fermento e di ricerca di risposte autentiche, i coniugi da noi incontrati rispondono con franchezza che, da un lato, un sinodo potrà dare risposte molto strutturate, che debbono poi essere tradotte nell'esperienza concreta che è soprattutto incontro reale con una persona, Gesù, che non è né un documento, né una norma scritta.

Dall'altro, c'è una sete reale d'identità, di possibilità di camminare insieme, di bisogno di comunità, che emerge dalle coppie che seguono nei loro corsi per fidanzati. Sapere chi siamo e dove andiamo, è il fascino sempre attuale

di essere famiglia, complemento essenziale del percorso che ogni persona deve e può fare per se stessa. Famiglia è avere un progetto da condividere con un altro, sapendo che non siamo soli a portarlo avanti, perché saremmo fallimentari se ci illudessimo di essere all'altezza di un desiderio di comunione così grande.

La chiesa, alla luce della rivelazione di Gesù, (che non solo ci spiega come intende la famiglia, ma ci si impegna direttamente, trasformando un evento naturale in un sacramento), ripropone, anche nelle conclusioni di questo sinodo straordinario, il *Vangelo della Famiglia, sempre vero e sempre attuale*, senza nascondere né le difficoltà, né le esigenze che la realtà odierna impone alla riflessione.

Non dimentichiamo che questo incontro dei vescovi, presidenti delle conferenze episcopali del mondo, e di alcuni laici ed esperti, è solo il primo passo, il là al tema, su cui si

rifletterà ancora per un anno, per poi impegnare tutti i vescovi del mondo in un sinodo Ordinario, al quale seguirà, probabilmente, una nuova esortazione apostolica, da parte del Santo Padre. Le premesse, tuttavia, sembrano buone, perché non si sono nascoste le domande vere, forse più vicine a quelle della famiglia che abbiamo intervistato, piuttosto che quelle maggiormente sbandierate nel circo mediatico, ma in ogni caso tutte degne di ascolto e di un tentativo di risposta, alle quali il documento scaturito dai lavori sinodali ha dato spunti onesti, definiti e precisi, quando su questioni fuori discussione, interlocutori, quando parte di un franco percorso di maturazione. ■

a pagina 30:

Gerì Giovanni e Chiara Pirovano (e figli), *Sinodo sulla famiglia e fascino identitario*, CATIvideo, 18.10.2014
online su Teleticino e Youtube

Sinodo sulla famiglia
e fascino identitario

CARITAS
TICINO
video

SU

YouTube